Petrolio a buon mercato

Per l'Italia la «bolletta» più bassa da 25 anni

ROMA L'azienda Italia si prepara ad archiviare quest'anno la più bassa «spesa» petrolifera dell'ultimo quarto di secolo. Complice il basso livello delle quotazioni del greggio e la debolezza del dollaro, la fattura petrolifera italiana - ovvero l'esborso del paese per il proprio approvvigionamento petrolifero - dovrebbe infatti attestarsi a fine '98 intorno ai 13.500 miliardi, il livello più basso toccato negli ultimi 25 anni. Nonostante un leggero incremento dei consumi che gli operatori del settore stimano per fine anno intorno all'1,5%, il prezzo pagato per l'acquisto dell«oro nero» dovrebbe così aggirarsi su valori analoghi a quelli della Finanziaria 1999 e mostrare un risparmio di oltre 5.500 mila miliardi rispetto all'anno scorso quando l'Italia pagò 19.000 miliardi di lire. A pesare favorevolmente sui conti italiani gioca, in primo luogo, il costo della materia prima: spinto da una domanda stabile e da un'offerta sostenuta, oltre che dal calo del dollaro, il petrolio è sceso, nel corso dell'anno, a nuovi minimi storici (poco più di 10 dollari al barile a fine giugno, il picco più basso dell'ultimo decennio) attestandosi intorno ad una media tra i 12 ed i 13 dollari, contro i 19 dollari del '97.

Auto, Hyundai compra Kia Nasce colosso made in Corea

La Hyundai, prima casa automobilistica sudcoreana, si è aggiudicata la Kia e la sua controllata Asia Motors in un'asta per la cessione dell'azienda, che ha dovuto ricorrere alla procedure fallimentare lo scorso anno a causa dei debiti. Ma il risultato dell'asta, annunciato ieri, non ha soddisfatto il consorzio dei creditori della Kia, che avrebbe preferito un acquisto da parte dell'americana Ford e che potrebbe quindi trovare il modo di opporsi nei prossimi giorni.

La Greyhound ora è canadese

NEW YORK Un «mito» dell'American way of life passa di mano: gli autobus della catena Greyhound - grazie ai quali milioni di giovani turisti europei hanno scoperto l'America «on the road» - diventano canadesi: la Laidlaw, una società di trasporti con sede a Burlington (Ontario) in Canada, ha annunciato infatti un'offerta di acquisto per le storiche autolinee simboleggiate dal levriero su sfondo argentato per 650 milioni di dollari (oltre 1.100 miliardi di lire). Nell'accordo è compresa l'assunzione dei debiti della Greyhound da parte della Laidlaw. Greyhound impiega 12.500 dipendenti e serve oltre 2.600 destinazioni negli Stati Uniti attraverso 18 mila partenze giornaliere. Oltre al trasporto passeggeri, Greyhound gestisce un servizio espresso di trasporto pacchi e servizi di ristorazione all'interno di alcuni suoi terminal. La sede della Greyhound rimarrà a Dallas, nel Texas.

Mercati imprese

Cariparma presto in Banca Intesa

E il presidente di Banca di Roma, Cesare Geronzi, conferma la fusione con Comit «Ci sarà un nuovo polo bancario capace di reggere la concorrenza internazionale»

MILANO Mentre il presidente della Banca di Roma conferma l'obiettivo di creare con Comit un nuovo polo bancario in grado di reggere la concorrenza internazionale, sempre sul fronte caldissimo delle aggregazioni, fa un primo passo in avanti l'integrazione di Cariparma nel gruppo «Banca Intesa» nato dall'alleanza tra Ambroveneto e Cariplo. Il presidente Giovanni Bazoli ha infatti approvato il progetto di fusione per incorporazione in «Banca Intesa» di «Holding Piacenza srl» e di «Società Bresciana di Partecipazioni», che detengono rispettivamente il 15 e il 10% della «Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza». L'operazione sarà sottoposta al sì degli azionisti entro gennaio, mentre il perfezionamento avverrà entro la fine di febbraio. In «una prossima riunione» inoltre, informa una nota di «Banca Intesa», il consiglio di amministrazione esaminerà il progetto per l'incorporazione di «Cariparma Holding Spa» (società interamente posseduta dalla Fondazione Cariparma), destinataria del 51,58% del capitale sociale della Cariparma.

Quanto ai dettagli dell'operazione deliberata ieri, la «Holding Piacenza srl» prima dell'atto di fusione possiederà 178,1 milioni di titoli Cariparma, pari al 15% del capitale, a seguito del conferimento di tale partecipazione da parte della «Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano». La «Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie» (100% del «Credito Agrario Bresciano»), ha invece 118,75 milioni della «Banca Parmense», ovvero il 10% del capitale. In cambio delle quote della «Holding Piacenza», alla «Fondazione Cariparma» andranno 54,9 milioni di ordinarie «Banca Intesa» che in tutto, quindi, emetterà 91,56 milioni di azioni, circa il 4,4% del capitale che risulterà dopo l'incorporazione anche di Caripuglia e Friuladria. Di conseguenza il patto di sindacato scenderà dal 68,23% al 60,62%.

Per quanto riguarda invece il «matrimonio» tra Comit e Banca di Roma c'è da registrare una dichiarazione del presidente dell'Istituto romano, Cesare Geronzi, in cui sottolinea che la Banca di Roma ha «l'ambizione di concorrere a determinare un sistema bancario più forte, più grande ed omogeneo che risponda alla competizione sempre più forte e difficile». «Il sistema bancario - ha detto Geronzi - si sta trasformando molto celermente e dovrà organizzarsi in modo diverso, raggiungere masse critiche compatibili con la concorrenza in corso, avere dimensioni appropriate». Il presidente della Banca di Roma ha quindi aggiunto: «Anche noi facciamo parte di questo sistema e abbiamo l'ambizione di concorrere a determinarne uno più forte». Da parte sua la Comit ha fatto sapere che al momento non è stato stilato un calendario di incontri operativi per la messa a punto del progetto di integrazione. Al lavoro sono gli advisor Merril Lynch e Goldman Sachs.

M.U.

L'offerta Bnl forse già il 16 novembre

Si prenderanno ancora qualche giorno i tecnici del Tesoro prima di dare l'atteso nulla-osta alla privatizzazione di Bnl. Qualche indicazione potrebbe arrivare già entro questa settimana: se così fosse, l'offerta pubblica di vendita (Opv) di Bnl potrebbe partire lunedì 16 novembre. Sul mercato sarà ceduto circa l'82% di Bnl.

IL CASO

«La Telecom? Nelle mani di Dio»

Gian Mario Rossignolo. In alto la sede della Bnl

ROMA Non ci sono state dimissioni ai vertici della Telecom. Lo ha detto, in risposta ai cronisti, Pier Gaetano Marchetti, consigliere di amministrazione della compagnia telefonica, designato dal Tesoro. «No, non mi risultano», ha replicato infatti il giurista milanese, notaio di Mediobanca, a chi chiedeva di eventuali dimissioni del presidente Gian Mario Rossignolo in vista della riunione del cda del 23 ottobre.

Ma altri manager del gruppo corrono rischi o sono intenzionati a lasciare il Consiglio di amministrazione?? «A tutt'oggi non mi risultano», ha insisito Marchetti, interpellato a margine dell'inaugurazione dell'anno accademico della Bocconi. Cosa succederà di qui al 23? Gli è stato chiesto ancora. «Siamo nelle mani di Dio», è stata la risposta di Marchetti. Intanto, dopo la «sfiducia» espressa nei giorni scorsi nei confronti del presidente Rossignolo, il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli sceglie la strada della cautela e non entra nel merito delle ipotesi circolate negli ultimi giorni sulla nomina di un amministratore delegato per Telecom Italia, né esprime giudizi sulle candidature di cui si è parlato: le nomine sono «di competenza del consiglio di amministrazione di Telecom», si è limitato a rispondere Agnelli ai giornalisti.

Pay tv, Lazio e Stream vicine all'accordo

Il titolo vola a Piazza Affari: +8%

ALESSANDRO GALIANI

ROMA Dopo la cinquina all'Inter il titolo della Lazio schizza a quasi +8% (+7,89%). Ma la goleada di San Siro c'entra ben poco. Non è il popolo laziale a far lievitare le azioni, ma il grosso ordine di una Sim milanese. Una vendetta di Moratti? No, a far volare i titoli biancocelesti è soprattutto la voce che l'accordo con Stream-Murdoch-Tf1 per l'esclusiva della trasmissione in pay per view dei match laziali è in dirittura d'arrivo. La Cirio, che controlla la Lazio, conferma che il negoziato potrebbe chiudersi a giorni, «anche se ancora nulla è firmato». La Stream, a sua volta, non esclude trattative con le singole squadre. Come è noto, dopo l'intesa di Telepiù con Juve, Inter, Milan e Napoli, Stream (gruppo Telecom) e Cecchi Gori pressano la Lega calcio per arrivare a un accordo con tutte le altre squadre di calcio italiane. Ma, poiché si va per le lunghe, Stream non disdegna nel frattempo di fare la corte alle grandi rimaste sulla piazza, Lazio in testa. L'affare è grosso. Il calcio, insieme ai film, è il volano delle tv a pagamento. E i diritti televisivi, insieme al merchandising, cioè al marchio per la vendita di sciarpe, magliette e berrettini, sono i due traini delle società di calcio, specie quelle quotate in Borsa. Il modello, a cui tutti si ispirano e per ora inarrivabile, è il Manchester United. E a piazza Affari, per ora, c'è solo la Lazio. La società è stata quotata a maggio con le azioni a 5.900 lire. In Borsa è andato il 49%, cioè 22 milioni di azioni, di cui 17 milioni sono in mano a investitori istituzionali.

L'acquisto di Vieri ha spinto il titolo fino a 6.800 lire. Poi un lungo letargo (3.600 lire il minimo), fino al rimbalzo di ieri con le azioni che tornano intorno a quota 4mila lire. A dare lo scossone, in mattinata, arriva l'ordine consistente di una Sim, probabilmente per conto di un investitore istituzionale. E in serata arriva la conferma che l'accordo con Stream è vicino. Le due cose sono collegate? Può darsi. La Lazio, infatti, ha fatto una campagna acquisti faraonica per colmare il gap di notorietà che la separa dalle grandi blasonate (Juve, Inter e Milan) e vendere al meglio i suoi diritti televisivi. Il merchandising, infatti, è ancora poca cosa nel business della società. E sui diritti televisivi, visto che Telepiù ha già fatto le sue scelte, resta in ballo l'accordo con Stream. E proprio lì ora qualcosa si muove.

AZIONI

	Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Data Ult. div.
A	A MARCIA	505	1,40	385	840,70	16/07/87
	ACQ NICOLAY	3277	7,09	2960	6666	18/05/98
	ACQUE POTAB	5985	0	4888	11551	18/05/98
	AEDES	11600	0	9669	17974	18/05/98
	AEDES RNC	5700	-1,72	5241	10699	18/05/98
	AEM	2139	-0,09	2046	2314	n.d.
	AEROP ROMA	10184	0,03	9115	16381	18/05/98
	ALITALIA	4659	5,47	2590,46	8772,63	16/06/88
	ALLEANZA	18874	-0	16244,54	26805,45	20/07/98
	ALLEANZA RNC	11740	1,59	10015	21728,18	20/07/98
	ALLIANZ SUB	17200	3,61	14362	27910	22/06/98
	AMGA	1343	2,59	1167	1944	18/05/98
	ANSALDO TRAS	2552	18,03	1693	4950	18/05/95
	ARQUATI	2138	0,84	1945	4478,43	n.d.
	ASSITALIA	9200	4,06	7727	17190	20/07/98
	AUSILIARE	6450	-0,35	4550	8044	04/05/98
	AUTO TO MI	7778	-0,62	4533,51	10910	08/06/98
	AUTOGRILL	10973	1,05	9463	14814	18/05/98
	AUTOSTR P	0	0	0	0	n.d.
	AUTOSTRADE	7443	0,96	7285	7431	n.d.
B	B AGR MANT W	2761	4,07	2491	3661	n.d.
	B AGR MANTOV	27522	1,20	18159	29370	18/05/98
	B DESIO E BR	5500	-0,54	4486	8289	04/05/98
	B FIDEURAM	8292	-0,63	6128	13857	18/05/98
	B INTERMOB W	1000	2,04	850	2029	n.d.
	B LEGNANO	8211	1,83	7587	13867	20/04/98
	B NAPOLI	1818	-2,10	1552	3609	n.d.
	B NAPOLI RNC	1847	-2,22	1529	3296	18/05/98
	B ROMA	2849	0,56	1811	4296	17/05/94
	B SARDEG RNC	21750	9,30	15786	41405	18/05/98
	B TOSCANA	7757	0,29	4884	10526	04/05/98
	BANCA INTESA RNC W 98/02	965,98	0,50	769,60	1875	n.d.
	BANCA INTESA W 98/02	1498	0,67	1065	2914	n.d.
	BASSETTI	14000	9,37	10900	20000	18/05/98
	BASTOGI	91,50	-0,54	64,90	226,40	n.d.
	BAYER	61728	0,74	59415	95246	04/05/98
	BAYERISCHE	8358	6,77	5995	16380	n.d.
	BCA CARIGE	13848	0,63	13239	21721	06/07/98
	BCA INTERMOB	5867	0	2559,75	7238	18/05/99
	BCO CHIAVARI	4639	1,15	3950	8225	20/04/98
	BEGHELLI	3952	8,84	3122	6611	n.d.
	BENETTON	2827	-0,10	2284	4204,40	22/06/98
	BINDA	36,50	0	23,20	99,80	17/06/91
	BNA	2450	5,55	1671	4087	17/05/93
	BNA PRIV	1374	5,20	889,50	2766	18/05/99
	BNA RNC	1342	4,59	1038	2571	18/05/99
	BNL	3999	-1,98	3655	4589	n.d.
	BNL RNC	3979	-0,35	2600,10	6471	19/05/97
	BOERO	9600	0	8400	11877	06/07/98
	BON FERRAR	13615	-2,75	12900	23114	18/05/98
	BREMBO	15600	7,47	13220	29944	18/05/98
	BRIOSCHI	400	6,66	189,60	792,80	20/08/75
	BUFFETTI	4874	0,35	4323	7360	n.d.
	BULGARI	8247	-0,78	7140	12766	22/06/98
	BURGO	9035	0,70	8407	16345	22/06/98
	BURGO P	12850	-1,07	11185	17800	22/06/98
	BURGO RNC	12450	0	9846	16462	22/06/98
C	CAB	16913	0,64	15638	24674	18/05/98
	CAFFARO	1732	1,46	1495	2973	18/05/98
	CAFFARO RIS	1860	3,33	1808	3620	18/05/98
	CALCEMENTO	1866	1,24	1362	3898	16/07/93
	CALCEMENTO W	817,55	-0,30	422,78	2932	n.d.
	CALP	5000	0,34	4848	9658	06/07/98
	CALTAGIR RNC	1560	0	1350	2777	20/07/98
	CALTAGIRONE	1740	2,35	1279	2398	20/07/98
	CAMFIN	3045	0	2813	5766,43	09/02/99
	CARRARO	6400	6,27	5425	14642	22/06/98
	CASTELGARDEN	5327	6,45	3780	8286	n.d.
	CEM AUGUSTA	2700	-1,81	2631	5438	18/05/98
	CEM BARL RNC	6000	2,56	3990	12355	18/05/98
	CEM BARLETTA	6000	-0,33	5100	14412	18/05/98
	CEMBRE	4990	0,60	4806	8922	22/06/98
	CEMENTIR	1560	2,09	1361	3142	18/05/98
	CENTENAR ZIN	280	-1,58	172,40	342,40	21/09/98
	CIGA	1169	-1,09	914,88	2160	17/05/90
	CIGA RNC	1225	2,51	942,13	2391	16/05/91
	CIR	1381	-3,62	1168	2759	17/07/91
	CIR RNC	1405	2,33	948,10	2007	17/07/91
	CIRIO	889,45	2,57	758,35	1804	05/05/97
	CIRIO W	414,91	4,22	273,80	995,70	n.d.
	CMI	3900	2,63	3666	5980	04/05/98
	COFIDE	803,91	-0,80	600,86	1610	16/07/92
	COFIDE RNC	810,46	0,46	641,90	1391	16/07/92
	COMAU	4045	2,12	3718	7825	08/06/98
	COMIT	10430	1,24	6260	14550	18/05/98
	COMIT RNC	8226	2,82	6231	11622	18/05/98
	COMPART	1138	-0,52	841,69	1989	16/07/92
	COMPART RNC	1069	-0,83	833,87	1730	20/07/98
	COMPART W	28,98	-15,03	18,80	119	n.d.
	COMPART W I	71,40	-14,45	39,16	745,80	n.d.
	COMPART W II	66,38	-12,95	28,20	658,20	n.d.
	CR BERGAM	28385	-1,61	26351	44668	04/05/98
	CR FOND	3029	9,19	2167	7461	18/05/95
	CR VALTELL	15674	1,93	14308	25712	04/05/98
	CREDEM	3997	0,50	3361	7512	18/05/98
	CREDIT	8037	2,61	5613	10447	18/05/98
	CREDIT RNC	6191	6,85	4840	8727	18/05/98
	CRESPI	3100	1,14	2850	6772	06/07/98
	CSP	9753	9,60	8028	27967	08/06/98
	CUCIRINI	1550	0	1430	3012	19/05/97
D	DALMINE	444,10	3,42	347,27	916,50	18/05/92
	DANIELI	11482	0,31	9082	21929,50	18/11/96
	DANIELI RNC	6254	4,25	5017	12516,49	18/11/96
	DANIELI W	2017	11,93	1138	6031	n.d.
	DANIELI W03	1418	6,61	1094	1878	n.d.
	DE FERR RNC	3105	0	2585	4245	18/05/98
	DE FERRARI	6000	0	4959	8176	18/05/98
	DEROMA	10050	-0,12	9764	16387	08/06/98
E	EDISON	14179	-2,76	10376	18294	22/06/98
	EMAK	3914	3,08	3538	6761	n.d.
	ENI	9793	-1,42	8906	13272	22/06/98
	ERG	4215	2,75	3980	8743	18/05/98
	ERICSSON	64362	8,28	50135	128165	18/05/98
	ERID BEG SAY	319000	6,33	279484	400143	13/07/98
	ESAOTE	3503	1,27	3402	6232	22/06/98
	ESPRESSO	12552	3,87	8792	17181	18/05/98
F	FALCK	12600	1,61	8081	15451	06/07/98
	FALCK RIS	13490	0	7800	15510	06/07/99
	FIAR	5620	0	4533	8668	14/04/94
	FIAT	4511	5,05	4046	8719	20/07/98
	FIAT PRIV	2516	8,40	2266	5447	20/07/98
	FIAT RNC	2699	7,74	2483	5482	20/07/98
	FIN PART	897,70	-2,62	661,61	1749,77	21/07/97
	FIN PART PRI	630,24	2,64	473,70	1072,44	21/07/97
	FIN PART RNC	692,14	-2,07	563,83	1263,73	21/07/97
	FIN PART W	120,79	-1,13	75,76	120,60	n.d.
	FINARTE ASTE	1840	0,65	1522	2596	18/05/98
	FINCASA	331	-0,89	222,30	846,20	17/08/93
	FINMECC RNC	1138	-5,16	842,62	1718	17/05/93
	FINMECC W	135,68	-2,62	99,67	184,70	n.d.
	FINMECCANICA	1337	-4,97	603,84	1817,31	17/05/93
	FINREX	121	0	121	121	16/07/93
	FINREX RNC	0	0	0	0	n.d.
	FOND ASS	7197	-1,77	5911	13781	23/06/97
	FOND ASS RNC	5680	2,17	4685	11452	23/06/97
G	GABETTI	1945	-0,20	1818	5019	18/07/94
	GARBOLI	1985	0	1830	4000	18/05/92
	GEFRAN	5470	-0,45	4650	10306	n.d.
	GEMINA	1157	5,18	744,70	1711	20/04/98
	GEMINA RNC	1450	3,57	1273	2537	20/04/98
	GENERALI	56444	0,77	41578,57	70784	20/07/98
	GENERALI W	64602	1,53	45641	81532	n.d.
	GEWISS	33103	0,32	26918	55422	18/05/98
	GILDEMEISTER	6000	0,84	5500	10992	22/06/98
	GIM	1359	0,81	1254	2791	16/07/92
	GIM RNC	2200	0,45	1783	2919	18/07/94
	GIM W	238	0	209,50	894,20	n.d.
	GRANDI VIAGG	1509	-5,21	1158	2760	n.d.
H	HPI	947,33	1,62	798,98	1924	22/06/98
	HPI RNC	800	1,51	679,29	1619	22/06/98
I	IDRA PRESSE	3830	-0,02	3389	6865	18/05/98
	IFI PRIV	20923	8,91	17265	49656	20/07/98
	IFIL	5625	5,17	4764	10692,30	06/07/98
	IFIL R W 99	1461	19,07	959,10	4144	n.d.
	IFIL RNC	3719	4,55	3224	6266,04	06/07/98
	IFIL W 99	1687	17,39	1104	5451	n.d.
	IM METANOP	1585	-2,76	1370	2991	04/05/98
	IMA	10988	-0,83	7762	14578	18/05/98
	IMI	23967	0,23	19468	33346,01	20/07/98
	IMPREGIL RNC	1103	-7,31	1020	2264	20/07/98
	IMPREGIL W01	777,85	4,18	566,82	1408	n.d.
	IMPREGIL W99	324,51	15,57	171,80	1284	n.d.
	IMPREGILO	1145	-0,26	971,70	2208	16/07/92
	INA	4703	4,11	3558	6321	20/07/98
	INTEK	1070	0	955	1963	20/07/98
	INTEK RNC	998	-0,20	864,80	1464	20/07/98
	INTERPUMP	6005	1,67	5189	10115	04/05/98
	INTESA	7585	0,51	6063	12228	20/04/98
	INTESA RNC	3550	0,39	2985	6536	19/05/97
	IPI	2589	-0,23	2307	4788	04/05/98
	IRCE	7308	-2,56	7306	15561	06/07/98
	IST CR FOND	19000	-5	18550	39812	18/05/95
	ITALCEM	13936	1,75	11419	22231	22/06/98
	ITALCEM RNC	6263	-0,06	5159	11226	22/06/98
	ITALGAS	7758	-2,20	6849	9490	18/05/98
	ITALMOB	39240	0,18	32581	74586	06/07/98
	ITALMOB RNC	25097	0,12	19265	40832	06/07/98
	ITTIERRE	4052	-0,09	3182	7973	06/07/98
J	JOLLY HOTELS	9400	0	8925	16030	18/05/98
	JOLLY RNC	11340	0	7100	11490	18/05/98
L	LA DORIA	5850	-0,84	4879	7415	18/05/98
	LA GAIANA	4400	0	3250	7350	18/05/98
	LAZIO	4156	7,89	3804	6744	n.d.
	LINIFIC RNC	680	0	622,33	1405	18/05/98
	LINIFICIO	636	-0,62	585	1636	18/05/98
	LOCAT	1434	-0,82	1159	3300	20/04/98
	LOGITALIA GE	108	0	103,40	103,40	16/07/93
M	MAFFEI	2450	-1,20	2202	4404	06/07/98
	MAGNETI	2375	6,07	2172	5645,28	04/05/98
	MAGNETI RNC	2278	9,51	1755	5324,02	04/05/98
	MANULI RUB	4954	3,64	3721	11425	22/06/98
	MARANGONI	5100	0	4595	7717	22/06/98
	MARZOTTO	14807	5,15	13356	29272	08/06/98
	MARZOTTO RIS	19991	-9,13	20150	29817	08/06/98
	MARZOTTO RNC	9000	-10	9000	17063	08/06/98
	MEDIASET	10911	-1,23	8754	13038	18/05/98
	MEDIOBANCA	16186	-1,22	12234,29	31187	24/11/97
	MEDIOBANCA W	4097	0,49	3332	10542	n.d.
	MEDIOLANUM	38437	-3,08	29180	61807	18/05/98
	MERLONI	8166	2,89	6286	15684	08/06/98
	MERLONI RNC	3942	9,74	2686	7787	08/06/98
	MIL ASS	4727	-0,35	4206	9023,71	23/06/97
	MIL ASS RNC	3002	-0,39	2660	5976,51	23/06/97
	MITTEL	2530	4,54	2174	4346	04/05/98
	MONDAD RNC	16000	0	10400	22394	18/05/98
	MONDADORI	18343	1,46	14037	24030	18/05/98
	MONFIBRE	1074	4,88	965,82	2124	06/07/98
	MONFIBRE RNC	1130	0,44	1100	1978	06/07/98
	MONRIF	1470	1,58	630	1971	16/07/92
	MONTED	1639	-0,66	1452	2835	22/06/98
	MONTED RIS	1820	-4,21	1721	3334	22/06/98
	MONTED RNC	1301	0,07	1208	2001	22/06/98
N	NAV MONTANARI	2600	1,56	2043,20	7336,80	16/07/92
	NECCHI	18,49	2,98	617,59	1713,20	17/05/90
	NECCHI RNC	2000	0	1295,39	2155,69	17/05/90
O	OLCESE	1700	-4,76	970	1818	17/05/89
	OLIVETTI	3730	3,98	983,07	4326	16/07/90
	OLIVETTI P	2940	1,13	1693,63	3409	17/07/91
	OLIVETTI RNC	3130	0,32	1362,41	3668	17/07/91
	OLIVETTI W	2847	3,33	1536	3488	n.d.
P	P BG-C VA	34715	2,64	29862	49048	04/05/98
	P BG-C VA W1	1648	2,67	1249	3174	n.d.
	P BG-C VA W2	1459	2,74	1045	2436	n.d.
	P VER-S GEM	139437	1,51	114391	187524	n.d.
	PAGNOSSIN	8900	3,85	7656	13090	18/05/98
	PARMALAT	2623	-0,34	2229	4622	20/07/98
	PARMALAT W	1610	-0,49	1238	3635	n.d.
	PARMALAT WPR	1880	3,98	1494	3574	n.d.
	PERLIER	481	6,88	330	1185	16/06/94
	PININF RIS	33000	0	28250	48500	20/07/99
	PININFARINA	33800	2,33	23353	47635	20/07/99
	PIREL CO	2702	-0,33	2217	5124,44	08/06/98
	PIREL CO RNC	2610	1,12	2182	4408,25	08/06/98
	PIREL SPA	4475	-0,86	3556	6979	18/05/98
	PIREL SPA R	3600	4,13	2868	5301	18/05/98
	POL EDITOR	4199	1,71	2265	5858	20/07/98
	POP BRESCIA	33448	0,02	16844	46891	04/05/98
	POP COMM IND	28934	-0,72	24001	40005	04/05/98
	POP INTRA	17507	2,13	15219,72	28738,42	n.d.
	POP LODI	16055	1,96	14746	25500	04/05/98
	POP MILANO	12670	3,47	10109	18422	18/05/98
	POP SPOLETO	14500	2,83	13555	22177	04/05/98
	PREMAFIN	967,50	-0,24	773,90	2256	16/07/92
	PREMUDA	1581	9,33	1411	4325,18	08/06/98
	PREMUDA RIS	4100	0	1976,53	6080,28	08/06/98
R	RAS	18233	-0,39	15876	31407	22/06/98
	RAS RNC	13055	-3,04	10842	21758	22/06/98
	RATTI	3218	9,08	2608	7393	18/05/98
	RECORD RNC	8000	-0,12	7708	14110	04/05/98
	RECORDATI	14000	-2,09	13100	22295	04/05/98
	RENO DE MEDICI	4928	9,51	3968	6803	16/07/93
	RENO DE MEDICI RIS	6300	0	4505	6590	16/07/93
	RENO DE MEDICI RNC	5580	0	2724	6500	16/07/93
	RICCHETTI	1637	1,61	1424	3755,86	04/05/98
	RINASCEN	16006	-0,99	13302	20823	22/06/98
	RINASCEN P	6993	-1,27	5499	11260	22/06/98
	RINASCEN R W	1244	4,36	848,32	3132	n.d.
	RINASCEN RNC	7367	0,95	6669	12210	22/06/98
	RINASCEN W	3136	-1,47	2199	5356	n.d.
	RISANAM RNC	15000	5,26	11550	22258	18/05/98
	RISANAMENTO	27610	-1,25	21129	37291	18/05/98
	RIVA FINANZ	4350	2,71	3844	10051	06/07/98
	ROLAND EUROP	4600	0,65	4006	7447	18/05/98
	ROLO BANCA	36501	-1,22	25594	48248	18/05/98
	ROTONDI	5200	1,96	4600	8752	17/05/88
S	S DEL BENE	3000	4,38	2502	4199	06/07/98
	S PAOLO BS	6875	1,20	6273	11149	04/05/98
	S PAOLO BS W	3849	2,23	3477	8033	n.d.
	S PAOLO TO	23001	-0,03	17269	32130	22/06/98
	SABAF	14850	-0,25	14448	25539	n.d.
	SADI	3500	1,53	3181	7459	04/05/98
	SAES GETT	13000	2,79	11771	38879	18/05/98
	SAES GETT P	15300	0	15300	34413	18/05/98
	SAES GETT R	7865	0,82	7360	24776	18/05/98
	SAFILO	7382	8,52	6018	14176	08/06/98
	SAFILO RNC	15800	1,93	6300	15800	08/06/98
	SAI	15478	1,72	12648	27187	20/07/98
	SAI RIS	8571	4,63	6439	17763	20/07/99
	SAIAG	9840	3	8086	20733	06/07/98
	SAIAG RNC	5200	-0,57	4775	11365	06/07/98
	SAIPEM	6881	-0,34	6015	11772	18/05/98
	SAIPEM RNC	6500	-3,05	6186	11741	18/05/98
	S